

# Interpellanza

## ***Zona industriale: polmone economico per il Comune o spada di Damocle?***

All'attenzione dell'onorevole Signor Sindaco e onorevoli Signora e Signori Municipali. Avvalendoci delle facoltà concessaci dall'art. 66 LOC, ci permettiamo di inoltrare la seguente interpellanza.

### ***Analisi***

Il Comune di Torricella-Taverne ha la zona industriale più "datata" della valle del Vedeggio, zona che si è sviluppata attorno alla stazione ferroviaria.

I politici di allora avevano intravisto diverse opportunità legate a questa zona e, in particolare, attrarre Aziende a valore aggiunto, che permettessero la creazione di posti di lavoro e, soprattutto, un indotto per le finanze comunali.

A PR la zona è definita "zona industriale- ZI" i cui possibili contenuti sono inseriti nella Legge sulla pianificazione del territorio o nella diversa giurisprudenza.

Buona parte delle aziende insediate nella zona industriale ha poco a che vedere con la definizione di ZI, oltre ad essere divenuta un "parcheggio" con tutti gli inconvenienti che giornalmente la cittadinanza vive lungo l'asse rotonda Via San Gottardo/ponte sul Vedeggio. Grande traffico, pericolo per il pedone, incroci difficoltosi, colonne.

### ***Interpellanza***

Visto quanto sopra, ci permettiamo di chiedere all'Esecutivo:

1. quante sono le aziende situate nella ZI?
2. le attività da loro svolte sono compatibili con la definizione di ZI?
3. Le attività sono state tutte autorizzate secondo Legge edilizia? Se no, come mai e come intende procedere il Municipio a sanare le situazioni?
4. a quanto corrispondono le imposte incassate dalle aziende presenti nella ZI?
5. in che misura e con che regolarità ci sono contatti con gli uffici cantonali, in particolare con l'ufficio per lo sviluppo economico (DFE -USE), e regionali (ERSL)



